

MONTEU DA PO

Iniziativa di solidarietà promossa dalla compagnia teatrale L'Isola dei sogni

Tributo agli intramontabili Beatles

L'intero incasso sarà devoluto a favore dei bimbi più sfortunati

MONTEU DA PO. La compagnia teatrale L'Isola dei sogni di Monteu da Po va in scena proponendo un tributo ai Beatles. Accadrà sabato 21 marzo, nel teatro montuense, alle ore 21. Sul palcoscenico si succederanno i gruppi musicali Risonanza Magnetica, La Pukka, Whatever e Viale 144. Si tratta di un evento a favore del Cers, Centro ricerche studi Onlus, associazione che si occupa di assistenza sanitaria e supporto sociale alle famiglie che abbiano in carico un bambino disabile. Ospite d'onore della serata il segretario nazionale del Cers, Renato Berardinelli.

L'Isola dei sogni, diretta dal lauriano Roberto Anselmi, è una compagnia con "base" nel teatro civico montuense, una struttura da pochi anni restituita alla piena funzionalità ed alla fruizione dei residenti del centro collinare.

L'ultima fatica dell'Isola dei sogni è stata dedicata alla celebrazione del Giorno della memoria, in ricordo della follia della Shoah, con lo spettacolo dal titolo *Quei prati mossi dal vento d'estate*, che ha raccolto l'interesse del pubblico intervenuto e tanti commossi applausi.

Spiega Anselmi: «Abbiamo lavorato molto sui testi e sul lato emotivo, su un argomento drammatico che era già stato oggetto di un altro spettacolo teatrale, quando ancora facevo parte del Gruppo Musicoteatrale di Lauriano, un'altra realtà con cui avevo operato con successo e soddisfazioni, fino al momento in cui si crearono delle rotture praticamente insanabili, che determinarono il mio abbandono da quella compagnia».

Da quella circostanza ne è passata di acqua sotto i ponti. Il Gruppo Musicoteatrale ha continuato ad esistere e, sotto la guida di Giusy Costantino e Sandro Larocca, ha proposto una stagione teatrale e "mezza" presso la sala polivalente di Lauriano. Una e "mezza" poiché, agli inizi di quest'anno, la stagione teatrale è



I giovani attori in posa poco prima dell'apertura del sipario



Numerosi gli interpreti dello scorso spettacolo



La compagnia parteciperà a rassegne teatrali nazionali

stata sospesa, per non meglio precisate problematiche con l'Amministrazione comunale lauriano.

A questa sospensione sono poi seguite varie vicissitudini sfociate con le irrevocabili dimissioni di Larocca e Costantino e la successiva elezione a presidente del Gruppo musicoteatrale di Barbara Valabrega.

Intanto, da un paio di anni, l'Isola dei sogni promuove, con buon successo di pubblico e critica, spettacoli con l'inserimento di giovani attori. Monteu e Lauriano possono dunque contare su due compagnie teatrali, entrambe in attività e con tante idee e progetti. In tanti si chiedono: perché non provare ad unire le forze e le energie per tentare dei progetti ancora più ambiziosi?

«Potrebbe sembrare assurdo che in piccole comunità come le nostre siano presenti sul territorio due compagnie teatrali, che sono un grosso patrimonio da salvaguardare, ma nella sostanza operano con obiettivi diversi - risponde il regista e fondatore dell'Isola dei sogni - . La nostra compagnia opera dal 2007. Il nostro ultimo spettacolo, *Quei prati mossi dal*

vento d'estate, sta unanimemente riscontrando l'interesse di molti Comuni, anche lontani. In questo contesto aspettiamo risposte definitive per rappresentarlo nell'ambito di rassegne teatrali che si svolgono ad Ancona, Bologna, Lucca, oltre a varie località piemontesi». Anselmi annuncia poi che l'associazione l'Isola dei sogni sta lavorando per «riproporre uno spettacolo a favore dei bambini bieloruschi, che andrà in scena verso la fine di maggio».

Guardando più lontano, pensate il prossimo anno di organizzare un cartellone di spettacoli al teatro di Monteu? «Promuovere una stagione teatrale che abbia un senso e che soprattutto incontri i favori del pubblico non è facile, specie in un piccolo paese dove la mentalità e l'abitudine di "andare a teatro" non esiste - risponde Anselmi - . Occorre muoversi a grandi e a piccoli passi, acquisendo prima la fiducia degli spettatori locali e cercando con varie iniziative di coinvolgere la gente, proprio per evitare di dover magari sospendere un'eventuale rassegna o di sprecare risorse».

Sicuramente, il teatro comunale di Monteu vedrà in futuro una programmazione che

accontenterà i gusti del pubblico. L'evento è organizzato a favore del Cers, l'associazione nazionale che si occupa dell'assistenza domiciliare gratuita ai bambini diversamente abili. Si tratta di un progetto denominato "Adotta un angelo" che il conduttore Paolo Bonolis aveva presentato nelle scorse settimane sul prestigioso palcoscenico del teatro Ariston di Sanremo.

Contribuire all'iniziativa consentirà di fornire interventi di assistenza sanitaria e sociale per i bambini diversamente abili, direttamente negli ambienti a loro più cari, ovvero a domicilio. Un gesto di solidarietà che costa poco agli spettatori ma che sarà di grande aiuto a chi è meno fortunato. L'appuntamento è quindi fissato con la buona musica e con alcune gradite sorprese che saranno preparate dai volontari dell'Isola dei sogni, nella serata dedicata ai Beatles, sabato 21 marzo.

Per coloro che fossero interessati, i biglietti si possono trovare in prevendita presso la tabaccheria La Tradizione e presso la ferramenta Linea Felice.

Battista Cicali

BROZOLO

Il 25 e 26 aprile grande kermesse

La Pro Loco propone la Sagra del Tomino

BROZOLO. (fr.se) È nata nel mese di maggio 2008, ma già si propone di diventare un punto di riferimento per tutte le attività culturali. È la Pro Loco guidata da Filippo Manzetto. Una nuova realtà associazionistica che si propone di riaggregare il tessuto sociale di Brozolo. D'altro canto la prima manifestazione organizzata nel mese di settembre del 2008, denominata "Festa del Desbarassu" ha ottenuto un lusinghiero successo. Si tratta in pratica di un mercato in cui ha luogo la vendita e il libero scambio di oggettistica varia. Attualmente la Pro Loco è impegnata nell'organizzazione della grande festa che avrà luogo il 25 e 26 aprile. «Un impegno notevole per una giovane associazione come la nostra» afferma il presidente Filippo Manzetto. Fanno parte del direttivo anche i vicepresidenti Giuseppe Boschetti e Cristina Demeglio, la segretaria Bruna Vogliotti, la tesoriere Patrizia Cane e i consiglieri Mauro Allegrezza, Pierino De Luca, Massimo Cordara e Domenico Graglia.

Sabato 25 aprile si svolgerà la grande caccia al tesoro. Questo il programma della manifestazione: alle ore 11 in piazz

za Radicati avrà luogo il raduno dei partecipanti alla caccia al tesoro. Alle 18 è prevista la premiazione della squadra vincitrice. Alle 18,30 si svolgeranno i "Gioeg d'na vira", un chiaro richiamo alla tradizione paesana e più in generale collinare. L'apertura dello stand gastronomico è stato fissato per le ore 19. Specialità: tomini in tutte le salse. Alla 21 prenderà l'avvio la serata danzante ad ingresso gratuito animata dall'orchestra "Liscio 2000". Alle 23 avrà luogo l'attesa elezione di Miss Tomino.

Domenica 26 aprile sarà la volta del "Gran Desbarassu di primavera" che si svolgerà dalle 8 alle 18. La giornata sarà caratterizzata da animazioni per i bambini, baby dance, giocolieri e spettacoli vari e "Gioeg d'na vira". Garantito il servizio bar e appetizer. Alle 12 lo stand gastronomico aprirà i battenti; gli abili cuochi proporranno specialità vegetariane. Alle 17 sarà possibile effettuare giri gratuiti in sella a splendidi cavalli messi a disposizione dal circolo Ippico "Il Bivacco". Sempre alle 17 si svolgerà l'incanto dei prodotti caserecci mentre alle 21 spazio al concerto rock gratuito della scuola di musica Arté.

Sergio Bongiovanni spera che divenga una casa di riposo

L'ex asilo Sorisio va in rovina

Il rammarico del sindaco: «Si poteva recuperarlo»

BROZOLO. (fr.se) È uno dei pochi nodi che l'Amministrazione comunale guidata da Sergio Bongiovanni non è riuscita a sciogliere. Si tratta dell'ex asilo Sorisio, di proprietà della Curia di Casale Monferrato. L'edificio, che sorge a pochi metri dal palazzo municipale, versa in condizioni a dir poco disastrose. Muri cadenti, il cortile preda delle erbacce e degli arbusti cresciuti spontaneamente, infiltrazioni d'acqua.

Il recupero dell'edificio comporterebbe oggi dei costi insostenibili per il Comune di Brozolo, che già diversi anni fa aveva intenzione di acquistarlo in comodato d'uso gratuito per almeno cinque anni con l'intento di istituire una sezione di scuola materna e di utilizzare i locali per fornire una sede alla Pro loco e all'Avis. All'interno dello stabile, abbandonato ormai da quasi venticinque anni, si trova anche un cine-teatro che l'Amministrazione avrebbe voluto riqualificare. «Purtroppo non siamo mai riusciti a stipulare una convenzione con l'autorità religiosa - spiega con evidente rammarico il sindaco Sergio Bongiovanni - nonostante avessimo insistito non poco».

Vedere l'ex asilo cadere lentamente a pezzi anno dopo anno ci dispiace moltissimo, soprattutto se pensiamo che in passato avremmo potuto utilizzare al meglio una struttura che sarebbe stata molto utile al paese». È questa una vicenda che si trascina da anni. Il primo cittadino preferisce non entrare nel me-



La facciata della struttura che dall'85 versa in uno stato di abbandono

rito della questione ma appare indubbio che quella dell'ex asilo Sorisio è una spina nel fianco dell'amministrazione che continua a dolere. Oggi procedere al recupero dello stabile costerebbe non meno di due milioni di euro, una cifra di tre volte superiore all'ammontare del bilancio comunale.

«C'è da sperare che qualche società sia interessata ad investire e realizzi una casa di riposo per anziani». Una speranza, per quanto remota, che risolverebbe un altro problema: quello della fascia anziana della popolazione che, ad oggi, rappresenta la maggioranza relativa della popolazione di questo comune

agricolo abbarbicato sulle colline della Valle Cerrina, ad un paio di chilometri dalla statale 590.

Il sindaco Sergio Bongiovanni vanta una lunga esperienza amministrativa dato che per 24 anni ha ininterrottamente rivestito il ruolo di vicesindaco. Dal 2004 è il primo cittadino, a capo di una lista civica denominata Il Campanile (che si è battuta contro la lista civica Viviamo Brozolo e la lista presentata da Alleanza Nazionale), ottenendo il 78 per cento dei consensi. Nel corso di questi cinque anni la maggioranza di governo ha puntato molti dei suoi sforzi per l'approvazione della Variante generale al Piano Regolatore



Il sindaco Sergio Bongiovanni

comunale. «Abbiamo recepito le osservazioni addotte dalla Regione Piemonte e mi auguro che entro la fine del nostro mandato si possa giungere alla sua adozione definitiva - afferma il sindaco - Purtroppo la burocrazia ha rallentato di molto l'iter e questo ci ha penalizzati non poco perché la Variante avrebbe consentito di ridare nuovo slancio alla nostra comunità».

Nel tempo Brozolo si sta lentamente ripopolando. Dai 310 abitanti dei primi anni '80 oggi ne conta quasi 500, contro i 1.100 del primo del Novecento.

Una flessione in lento ma costante recupero, causata anche dal ridimensionamento della Fiat, la grande fabbrica automobilistica che, nel periodo di massima espansione aveva convinto molti brozolesi ad abbandonare casa e campagna per stabilirsi nel capoluogo piemontese.

«Il numero dei residenti ha subito un significativo incremento grazie al fatto che chi abitava in città preferisce fare il pendolare pur di abitare in una zona tranquilla. E da questo punto di vista il nostro paese - conclude Bongiovanni - ha molto da offrire a chi intende sottrarsi allo stress e al traffico che attanagliano le grandi città. Un'occasione che non intendiamo certo lasciarci sfuggire così facilmente».

Francesco Sermone